

"Qualsiasi cosa avrete fatto ad un fratello più piccolo l'avrete fatto a Me"

La nostra sensibilità verso i bambini bisognosi parte da lontano; fin da fidanzati abbiamo espresso la volontà, qualora non potessimo avere il dono di un figlio naturale, di adottare un bambino orfano.

Il Signore invece ha voluto regalarci prima Alessandro e poi Alberto ma sentivamo comunque che il nostro pensiero verso quei bambini bisognosi doveva avere un posto nella nostra vita.

Ecco che a fine anno 2009, dopo aver conosciuto Suor Mariella e le consorelle della Scuola dell'Infanzia A.Pellizzari di Castello di Godego, abbiamo avviato un sostegno a distanza della bambina Andriatahina Fitiavana nella Missione di Ilanivato nel Madagascar.

L'anno seguente, sentivamo la necessità di non limitare quel sostegno ad un solo pagamento annuale e così è nata l'idea di provare ad inviare i primi due pacchi alla Missione di Ilanivato grazie alla preziosa collaborazione con Suor Maria degli Angeli. La gioia e il piacere che la cosa sia andata a buon fine ci ha spinto a voler fare di più e così nel 2011 abbiamo dato seguito ad una spedizione più importante e mirata alle necessità della struttura. Oltre alla preziosa collaborazione delle Suore della Scuola dell'Infanzia di Castello di Godego, abbiamo quindi bussato alle porte di aziende nel Veneto, contatto parenti e amici che ci potessero aiutare a sostenere questo progetto.

Nonostante le tante "porte chiuse", anche per le difficoltà create dalla crisi nel nostro Paese, siamo riusciti a raggiungere un invio di 19 pacchi per 360 kg di merce tra generi alimentari, vestiario, materiale didattico, giochi, filati e tessuti, il tutto gentilmente donato o acquistato con l'aiuto dei benefattori.

La soddisfazione più grande? Vedere le foto dei bambini sorridenti.

Il nostro impegno non è finito vorremmo costituire una ONLUS e raccogliere fondi per le necessità della Missione. Purtroppo ciò non facile perché occorre sostenere dei costi e il periodo difficile in Italia non ci aiuta nel nostro obiettivo.

Confidiamo nel Signore che ci possa indicare come procedere e magari far incontrare altri benefattori che credono nel nostro progetto di regalare un sorriso ai bambini meno fortunati dei nostri.

Carla e Roberto